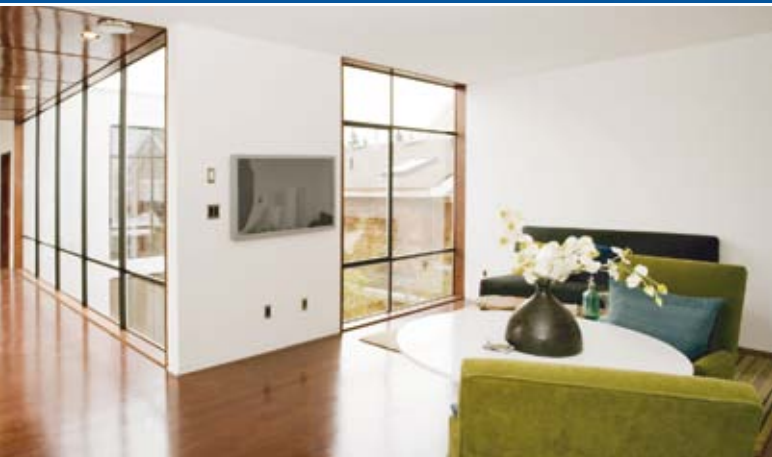




Guida al pulito facile



Indice

■ Cura delle superfici e degli ambienti

- 4 Pavimenti
- 8 Mobili
- 10 Vetri, specchi e metalli
- 12 Cucina
- 14 Bagno

■ Cura degli attrezzi

- 18 Panni
- 20 Attrezzatura
- 23 Detergenti
- 26 Pulizie di base

■ Cura degli elettrodomestici

- 30 Per la pulizia e in cucina

■ Rimedi ecologici e risparmio

- 36 Rimedi ecologici
- 38 Risparmio e sostenibilità

Cura delle superfici e degli ambienti





Il pavimento è la superficie della casa soggetta a sporcarsi di più e che va quindi pulita regolarmente. Particolare cura va riservata alla zona circostante l'ingresso, perché con le scarpe si portano nell'abitazione sporco e batteri.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Molti prodotti presenti oggi sul mercato garantiscono una perfetta azione pulente ed igienizzante senza bisogno di risciacquo.

• Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!

Consigli generali

Qualunque sia il materiale del pavimento la prima operazione da fare è quella di rimuovere polvere e briciole utilizzando una scopa adeguata oppure passando l'aspirapolvere, senza tralasciare le zone sotto i mobili ed i battiscopa.

È importante impiegare per ogni tipo di pavimento il detergente specifico, ed in caso di macchie dovute al rovesciamento di solidi o liquidi intervenire immediatamente assorbendo la macchia con un panno pulito o con carta da cucina e lavandola subito.

Per una buona riuscita del lavaggio, anche il panno è importante: meglio sceglierne uno scorrevole, ad elevato potere assorbente e che non lasci aloni. Ogni pavimento infatti, per poter essere mantenuto nelle condizioni migliori, richiede una manutenzione corretta a partire non solo dai prodotti, ma anche dagli attrezzi utilizzati.

Il lavaggio a fondo

Preparare una soluzione d'acqua calda e detergente, il cui dosaggio varia a seconda dello sporco e del tipo di pavimento.

Nel caso di sporco ostinato è bene procedere su piccole porzioni di pavimento e lasciare agire la soluzione per almeno cinque minuti, affinché lo sporco si ammorbidisca.

Rimuovere quindi la soluzione e lo sporco con un panno o l'aspiraliquidi, prestando particolare attenzione alle fughe tra piastrelle e alle fessure nel pavimento.



Parquet

I pavimenti in legno necessitano di qualche cura e attenzione in più, a iniziare dalle abituali pulizie di ogni giorno.

Il parquet va pulito regolarmente con una scopa o un aspirapolvere, le più attente potranno utilizzare un panno inumidito in acqua calda e detergente. Una volta al mese è bene effettuare una pulizia a fondo con un prodotto specifico.

I parquet ad olio o cera devono essere periodicamente ritrattati con la cera specifica, per poter riacquistare tutto lo splendore originale.

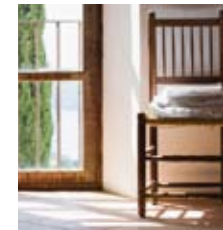
Cure straordinarie

In funzione del grado di deterioramento del parquet si può procedere ad interventi di ripristino che devono essere eseguiti da personale specializzato. La rilevigatura del pavimento consente di eliminare graffi ed abrasioni. Eventuali listelli danneggiati si possono sostituire senza problemi.

Il cotto

Si tratta di un materiale poroso che deve essere protetto con cure e trattamenti adeguati:

- Non usare prodotti aggressivi, come alcool o candeggina, ma solo detergenti specifici.
- Periodicamente effettuare un trattamento antimacchia per facilitare la manutenzione quotidiana.
- Utilizzare una cera specifica per ravvivare colore e brillantezza.
- Passare la lucidatrice dopo il lavaggio per eliminare striature e segni del calpestio.



Il marmo

Si tratta di un materiale poroso di origine calcarea, per questo le sostanze troppo acide possono intaccarlo e le macchie che non vengono rimosse in tempo diventano difficilmente eliminabili.

Per quanto riguarda la pulitura abituale è consigliabile l'utilizzo di prodotti a PH neutro o alcalino, quali i tradizionali detergenti per pavimenti.

Anche le piccole incrostazioni si possono sconfiggere. Devono però essere affrontate delicatamente, senza graffiare il piano, con attrezzi specifici a lama che si trovano nei negozi di bricolage.





Per conservare in buone condizioni i mobili, sia moderni che antichi, il segreto è spolverarli regolarmente con un panno *usa e getta* o in microfibra. Per rimuovere la polvere da scanalature, piccoli intarsi o motivi a rilievo usare un pennello morbido. È bene ricordarsi poi che la luce diretta del sole danneggia i mobili così come l'acqua, quindi non vanno mai bagnati.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Limitare l'utilizzo degli spray lucidanti, che possono contenere gas nocivi all'ambiente. Per proteggere, nutrire e lucidare il legno si può stendere un ottimo prodotto naturale, la cera d'api liquida, ma evitare di farlo da sé, se non si è pratici.

• Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!

Mobili d'epoca

I mobili di legno finiti a cera si presentano con una superficie satinata, che dona un effetto più rustico al legno. Alcuni mobili antichi di particolare pregio sono trattati con gommalacca, per rinnovare la lucidatura. Se i mobili si presentano opachi o se ci sono macchie o graffi, è consigliabile l'intervento di un restauratore.

Mobili laccati

Esistono diverse laccature e vanno trattate in modo differente. I mobili cinesi laccati, ad esempio, che sono particolarmente delicati e di pregio, devono essere solo spolverati con un panno in microfibra. Sono assolutamente da evitare prodotti o spugnette abrasivi.

Mobili in laminato

Il laminato è molto resistente per questo viene utilizzato soprattutto in cucina. Pulite con un panno in microfibra umido e con un detergente sgrassante, risciacquate e asciugate con cura.

Mobili in vimini, bambù, rattan...

Sono mobili da esterno per terrazzi e giardini che spesso trovano spazio anche all'interno. Per eliminare la polvere che si annida nell'intreccio si consiglia di passare l'aspirapolvere o di utilizzare un grosso pennello tondo. Quando si vuole effettuare una pulizia a fondo è necessario procedere utilizzando una spugna o una spazzola morbida inumidita in acqua e detergente, facendo attenzione a non bagnare troppo il legno.





Le finestre

Per avere finestre senza striature e aloni basta seguire alcuni accorgimenti, sia nella fase di lavaggio che di asciugatura. È consigliabile lavare i vetri delle finestre nei momenti in cui il sole non vi batte direttamente. La scelta del panno è determinante, potremo usare uno specifico per vetri o in microfibra. Asciugate passando il panno con un gesto continuo. Rimuovete con un panno di cotone ben pulito e asciutto l'acqua che si accumula nei bordi del telaio. Per una pulizia a fondo, prima dei vetri andrebbero lavati i serramenti delle finestre usando un panno imbevuto d'acqua e detergente.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Non occorre utilizzare panni *usa e getta*, un risultato efficace è ottenibile anche con l'impiego di un panno di camoscio. In questo modo si ha un minor impatto ambientale e vetri brillanti e puliti!

• **Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!**



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Le macchie provocate dalla corrosione su rame e ottone possono essere eliminate usando un mix di aceto, farina e sale oppure in alternativa con il succo di limone.

• **Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!**

Tavoli e ripiani di vetro

Su queste superfici la polvere è subito visibile, bisogna quindi spolverare spesso con un panno e un prodotto specifico.

Gli specchi e gli schermi

Per gli specchi utilizzeremo un prodotto a nebulizzazione, spruzzando direttamente sulla superficie da pulire e asciugando immediatamente con un panno asciutto in cotone. Per gli specchi con cornice in legno, spruzzeremo il prodotto sul panno e non direttamente sul vetro.

È sconsigliato inoltre l'utilizzo dell'acqua perché si infiltra nell'intercapedine tra vetro e cornice. Gli specchi antichi andrebbero solamente spolverati senza l'uso di alcun prodotto.

Sugli schermi sono inoltre più visibili le eventuali impronte digitali. Pertanto devono essere puliti regolarmente e attentamente. È possibile utilizzare un panno in cotone o in micro-fibra (spesso dato in dotazione dallo stesso produttore). Non dimenticate di leggere il manuale del produttore per le avvertenze sulla pulizia dello schermo e la corretta manutenzione.

Metalli e argenteria

- Scegli un prodotto detergente formulato specificamente per la pulizia dei metalli.
- Esegui il lavoro in una stanza ben illuminata e pulisci i metalli appoggiandoti su di una superficie liscia, aiutati con uno spazzolino da denti vecchio per facilitare l'operazione.
- Proteggi le mani usando dei guanti di cotone o di lattice.
- Una volta finita la lucidatura, lava l'oggetto con dell'acqua, assicurandoti di rimuovere tutto lo sporco ed il detergente, quindi asciuga e lucida per bene il metallo con un panno soffice di cotone.



La cucina è senza dubbio l'ambiente più vissuto della casa e quello in cui la pulizia e l'igiene sono fondamentali. Una minima organizzazione basata su pochi gesti quotidiani aiuta a instaurare la corretta routine per non trovarsi sopraffatti dal disordine.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Un rimedio naturale per prevenire le otturazioni del lavello è usare un litro di aceto caldo in cui è stata sciolta una manciata di sale grosso, lasciare agire almeno un'ora nello scarico prima di far scorrere nuovamente l'acqua.

• Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!

Il piano di lavoro

Indipendentemente dal materiale di cui sono fatti non bisognerebbe mai appoggiarvi pentole calde senza proteggerli con un sottopentola. L'acciaio richiede una particolare attenzione perché tende a graffiarsi facilmente. I piani in marmo e granito sono attaccabili da sostanze acide come succo di limone o aceto, e macchie scure come caffè o vino rosso possono lasciare aloni opachi.

Il lavello

Se il lavello è in acciaio non si può tralasciare di asciugarlo ogni volta che si utilizza; si può destinare un panno in microfibra esclusivamente per questa funzione ed evitare così la formazione di aloni di calcare. Per ravvivare il bianco della ceramica del lavello, è bene usare candeggina diluita da distribuire con uno spazzolino per piatti o una spugna. Per i nuovi materiali sintetici, invece, è importante seguire le note del produttore. Lo scarico del lavello necessita di un'attenta manutenzione per prevenire otturazioni. Le griglie consentono di trattenere i residui di cibo ed inoltre è sconsigliabile versare sostanze grasse che solidificandosi, consoliderebbero l'eventuale otturazione.

Il piano cottura

Non lasciar seccare eventuali liquidi fuoriusciti, ma assorbirli immediatamente con un panno-spugna. Se ci sono incrostazioni persistenti utilizzare un prodotto sgrassante e lasciare agire per qualche istante prima di risciacquare. Anche manopole e comandi vanno puliti esteriormente con un panno umido e se necessario con uno sgrassatore. Prestare attenzione al tipo di panno o spugnetta che si utilizza, in quanto alcuni piani cottura (ad esempio quelli in acciaio inox) possono rovinarsi con prodotti o spugnette abrasive.



Luogo di relax e benessere, tra gli ambienti di casa il bagno è sicuramente quello che richiede un'igiene più profonda e costante. Bastano pochi gesti preventivi, come asciugare sempre bene la rubinetteria o il box doccia, per far sì che il bagno sia sempre splendente.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Per pulire il filtro a raggiera del rubinetto togliolo e immergilo in un bicchiere di aceto caldo per un paio d'ore.

• Vai al capitolo 5 per altri trucchi ecologici!

Sanitari

Lavabo e bidet si puliscono bene con detergenti specifici. Evitare di utilizzare il detergente in crema intorno alla base della rubinetteria perché si insinua sotto le giunture e la sua rimozione diventa difficile.

Per la pulizia del water, è bene pulire la tazza quotidianamente con un panno-spugna imbevuto con un detergente specifico. Per eliminare la patina dovuta al ristagno dell'acqua sul fondo della tazza bisogna utilizzare un pulitore wc dalle proprietà disincrostanti ed igienizzanti.

Per mantenere i rubinetti brillanti ed evitare la formazione di antiestetiche macchie d'acqua è importante dopo averli usati asciugarli sempre con un panno in microfibra. Nel caso siano molto sporchi è possibile utilizzare un detergente igienizzante.

Box doccia e pareti

Per evitare le antiestetiche macchie d'acqua sulle pareti e sui vetri, asciugarli subito dopo ogni utilizzo. Per le docce con pareti rivestite in marmo o in pietra evitare assolutamente l'utilizzo di qualsiasi prodotto anticalcare, come pure di detergenti contenenti sostanze anticalcare in piccole dosi.



Cura degli attrezzi



I panni sono un elemento fondamentale nella pulizia di casa, ma bisogna tener presente che ne esistono di vario tipo a seconda dell'uso che se ne deve fare.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Ai panni *usa e getta* preferisci dei panni specifici per ogni superficie, hanno il vantaggio di poter essere usati centinaia di volte in quanto per rinnovare il loro effetto pulente basta sciacquarli o bollirli con del normale sapone.

• Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!

I panni in microfibra

Sono più adatti per pavimenti in marmo e parquet perché sono più scorrevoli, non lasciano aloni e hanno un elevato potere assorbente. Si tratta di prodotti tecnologicamente avanzati, molto più efficaci dei comuni panni. Le varie tipologie di tessitura determinano i differenti tipi d'uso dei panni in microfibra.

I panni spugna

Per tutte le superfici lavabili, ed in particolare per lavelli, piano cottura e piastrelle, useremo invece i panni-spugna o le tovagliette spugna. Questo tipo di panni possiedono un'elevata capacità di assorbire lo sporco e sono facilmente risciacquabili.

I panni multiuso

Per le pulizie di fine potremo usare i panni multiuso (finto daino), ideali per tutte le superfici lavabili e resistenti, mentre per spolverare mobili, schermo televisivo e mensole useremo il classico panno da spolvero. Per lavare i vetri, invece è bene preferire dei panni specifici che non rilasciano aloni e pelucchi.



Una scopa in setola animale o sintetica è utile per tutti i tipi di pavimenti. Quelle in setole di animale sono comunque da preferire in quanto durano più a lungo, sono più morbide e sollevano meno polvere.

Esistono poi scope in spugna o gomma piuma, adatte alle superfici lisce, e quelle in saggina o setole metalliche, adatte ai pavimenti esterni, balconi e terrazzi.

Per pulire pareti e soffitti e per rimuovere le ragnatele esistono le scope con manico allungabile, di forma ovale e con setole sintetiche o in crine. Per lavare i pavimenti, unitamente al panno, useremo invece lo spazzolone tradizionale o quello a frange di cotone, fornito con l'apposito colatoio posto sul secchio.

Per lavare e spolverare risulta molto utile l'attrezzo per panno in microfibra lavabile, adatto per pulire i pavimenti in alternativa allo spazzolone.

La cura degli attrezzi

Il posto migliore per riporre i prodotti e gli attrezzi per le pulizie, sia in uso che di scorta, è un vano ben areato del ripostiglio o un armadietto con ripiani posto sul balcone o sul terrazzo, di norma ben lontano dai generi alimentari.

Come gestire il ripostiglio

Può risultare utile custodire l'occorrente per la pulizia in un unico posto, raggruppando per uso e tipologia i vari attrezzi. È consigliabile inoltre tenere i prodotti in uso in un secchio o in un cestello in modo da facilitarne il trasporto durante gli spostamenti da una stanza all'altra. Gli strumenti da lavoro andrebbero puliti prima di essere riposti, sia per questioni di igiene sia per averli pronti la volta successiva.

Ecco alcuni consigli specifici.

Scopa

Dopo l'utilizzo della scopa, prima di riporla, è bene scuoterla e passare un pettine tra le setole per asportare i residui di polvere. La scopa va sistemata capovolta oppure appesa a un gancio, perché le setole che poggiano sul pavimento si deformano. Di tanto in tanto è consigliabile lavarla con acqua tiepida.



Spugna

Le spugnette per lavare le stoviglie dovrebbero essere sciacquate dopo l'uso, strizzate e riposte in modo che si possano asciugare perfettamente, prevenendo così la formazione di cattivi odori e muffe. Evitate assolutamente di utilizzare spugnette con la parte abrasiva per la pulizia di superfici in acciaio inox, in quanto si graffiano facilmente.

Panno-spugna

Il panno-spugna è molto più versatile di tutti gli altri panni e il suo uso è consigliato soprattutto in cucina e per il bagno. Si usura con grande facilità ed è necessario quindi averne sempre in casa una scorta per poterlo sostituire.



Panno da spolvero

Lavare il panno frequentemente senza aspettare che sia eccessivamente sporco. In caso contrario la polvere invece di essere trattenuta verrebbe rilasciata.

Panno da pavimento

Dopo l'uso lavare con acqua calda e detergente. Se lo si lava in lavatrice, controllare poi il filtro che potrebbe intasarsi a causa dei pelucchi.



In commercio si trovano prodotti studiati per ogni tipo di materiale, dalle piastrelle, al pavimento, ai sanitari. In questi ultimi anni si usano sempre di più i prodotti a formulazione spray o schiuma, perché la potenza del getto dello spruzzo è più efficace e rende l'azione più facile.

È bene dotarsi innanzitutto di un detergente multiuso e igienizzante, valido per tutte le superfici lavabili più o meno delicate. Per le superfici vicino al lavello, ai fornelli e al piano di lavoro useremo invece un detergente sgrassante.

Un detergente specifico per il bagno si distingue per una maggiore efficacia contro il calcare e i residui di sapone; per una pulizia profonda del wc invece, è opportuno utilizzare dei pulitori specifici dalle proprietà disincrostanti ed igienizzanti.

Altri prodotti utili possono essere il detergente per vetri e specchi, per una pulizia rapida senza aloni e che siano in grado di donare brillantezza a tutte le superfici.

La scelta giusta

Bisogna però avere un'attenzione particolare nella scelta dei detergenti; soprattutto se sono usati su superfici che entrano in contatto con generi alimentari, è sempre bene passare successivamente con un panno bagnato. È molto importante leggere attentamente le avvertenze sul retro dei flaconi e ricordarsi che l'acqua calda rende l'azione detergente più efficace.

Detergenti delicati, non aggressivi o neutri

Per detergente neutro s'intende un tipo di composto o soluzione che non ha carattere acido o basico. Li si riconosce fra quelli che non richiedono risciacquo e quelli che sulla confezione indicano la presenza di pH neutro.

Detergenti multiuso, sgrassanti, igienizzanti e specifici

I detergenti multiuso servono per pulire più superfici, comprese quelle delicate, ma facendo attenzione ad utilizzare un prodotto testato per la sua effettiva versatilità.

Quelli sgrassanti possono essere utilizzati nelle situazioni di sporco ostinato (ad esempio sul piano cottura della cucina), mentre gli

igienizzanti sono particolarmente indicati per la pulizia del bagno.

I detergenti specifici, infine, devono essere usati secondo quanto indicato sull'etichetta, poiché risultano efficaci su materiali e superfici specifiche.

Detergenti disinfettanti

Quando si utilizzano prodotti igienizzanti o sgrassanti, si rimuovono le particelle di sporco, ma non si eliminano i batteri. Ciò avviene solo quando si disinfetta con prodotti specifici. Solo i detergenti disinfettanti registrati presso il Ministero della Salute possono riportare la qualifica di Presidio Medico Chirurgico, avendo superato tutti i controlli da parte del Ministero.

Detergenti per water

I disincrostanti usati per pulire i water sono tra i detergenti più aggressivi perché contengono acidi forti, particolarmente efficaci contro sporco e batteri. Vanno quindi usati con estrema cura e cautela, indossando sempre i guanti. Si applicano e si lasciano agire, ricordandosi sempre di lasciare le finestre aperte.

Ammoniaca e candeggina

L'ammoniaca è un prodotto da usare con molta cautela per i vapori che sprigiona. È efficace per la pulizia dei vetri: non va però usata pura, ma diluita nell'acqua. La candeggina invece ha un'azione smacchiante e sbiancante. Attenzione poi a non mescolare mai candeggina e ammoniaca o candeggina e disincrostante perché la miscela sprigiona vapori tossici.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Riduci il più possibile l'utilizzo della candeggina in quanto anche a piccole dosi può essere inquinante, tossica e irritante.

• Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!



Che cosa si intende per pulizie di base?

In sostanza si tratta di quelle piccole azioni da svolgere quotidianamente (come ad esempio spolverare e lavare i pavimenti) che garantiscono una casa in ordine e "presentabile".

Lasciare un ambiente impolverato comunica un'idea di disordine e abbandono e aumenta i pericoli di allergie.

Per vincere la battaglia contro la polvere bisogna munirsi di un panno usa e getta o di uno in microfibra inumidito. Inizieremo sempre a spolverare i mobili e i ripiani partendo dall'alto, stando attenti ad arrivare sino ai punti più nascosti.

Quando si hanno oggetti di grosse dimensioni e difficili da spostare, è opportuno cercare di sollevarli mentre si spolvera la sottostante zona del ripiano. Lo spolverare è comunque l'ultima operazione da compiere quando si pulisce la casa.

I soprammobili vanno spolverati frequentemente. Sono spesso oggetti delicati e quindi bisogna procedere con estrema attenzione, soprattutto quando si tratta di pezzi unici ed oggetti d'antiquariato.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Per spolverare superfici in laminato plastico, formica o i mobili meno pregiati puoi utilizzare anche uno spruzzino con 3/4 d'acqua e 1/4 d'aceto di vino bianco, lasciare agire per qualche minuto per rimuovere lo sporco più resistente.

• **Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!**

Cura degli elettrodomestici





Gli elettrodomestici sono fedeli e insostituibili alleati nelle faccenda di casa. È sempre consigliabile un'attenta lettura del libretto di istruzioni per conoscere bene tutte le funzioni di ogni apparecchio, i rischi e la corretta manutenzione.

È assolutamente indispensabile non trascurare mai le comuni norme di sicurezza:

- Non toccare gli elettrodomestici in funzione con mani o piedi bagnati.
- Se l'apparecchio emana odore di bruciato bisogna disattivarlo immediatamente e farlo controllare da un tecnico specializzato.
- È importante controllare che il filo della corrente sia integro e senza sfilacciature e che la spina sia perfetta in tutte le sue parti.
- Prima di staccare la spina è bene spegnere sempre gli elettrodomestici dall'interruttore on/off, avendo cura di estrarla dalla presa senza tirare il filo.

Aspirapolvere

Gli aspirapolvere garantiscono una pulizia rapida ed efficace dei pavimenti. Per un utilizzo ottimale dell'apparecchio bisogna regolare la potenza d'aspirazione: la massima potenza verrà usata per i pavimenti più resistenti, la bassa per non rovinare i tessuti più delicati.

L'aspirapolvere a traino è la più comune e versatile; la scopa elettrica è più leggera ed agile; esiste poi l'aspirapolvere per solidi e liquidi, un potente strumento a forma di bidone, e il battitappeto. I modelli più recenti sono dotati di un sistema di filtraggio in grado di filtrare anche le particelle microscopiche, tra cui pollini e acari.

È consigliabile dopo l'uso pulire sempre le spazzole con un pettine a setole metalliche per rimuovere i residui, ed ogni tanto lavarle con acqua e sapone. Il sacchetto va sostituito prima che sia troppo pieno ed il filtro deve essere cambiato periodicamente.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Un'operazione fondamentale è la pulizia e sostituzione periodica dei filtri di apparecchi come aspirapolvere, condizionatori e umidificatori, il filtro saturo, infatti, immette nell'aria agenti inquinanti e riduce l'efficienza dell'apparecchio.

• Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!



Lucidatrice

Questo strumento serve per lucidare i pavimenti in marmo e i parquet trattati a cera. La lucidatrice è dotata di spazzole intercambiabili con setole di diversa durezza. Sono in commercio dischi di fibra che servono a eliminare le striature sul pavimento. Le spazzole a setole dure vanno lavate dopo ogni uso, il sacco va smontato e lavato almeno due volte all'anno.



Piccoli elettrodomestici

Frullatore, tostapane, robot da cucina e gli altri piccoli elettrodomestici richiedono specifiche modalità di pulizia. In generale dopo l'utilizzo si devono subito lavare le parti amovibili. La superficie esterna può essere passata con un panno spugna umido o un panno in microfibra. Ricordarsi di spolverare anche i piccoli elettrodomestici a vista che non vengono utilizzati quotidianamente.



IL CONSIGLIO CHE FA BENE ALLA NATURA

Per rimuovere le tracce di colore lasciate dagli alimenti potremo strofinare una spugnetta antigraffio leggermente inumidita con bicarbonato di sodio, invece dei detergenti tradizionali.

• Vai al capitolo 4 per altri trucchi ecologici!



Rimedi ecologici e risparmio



Ecologia non vuol dire solo acquistare prodotti biologici, ma anche avere un corretto comportamento per quanto riguarda la quantità di prodotto usato e le modalità di utilizzo dei vari strumenti. Ad esempio utilizzare una griglia per raccogliere i residui di cibo nello scarico del lavello evita di dover ricorrere a un eventuale prodotto aggressivo.

In alternativa ai comuni prodotti ad azione chimica possiamo usare una varietà notevole di prodotti ecologici, ai quali si aggiungono i cosiddetti "rimedi naturali". Ecco una piccola selezione di questi rimedi "della nonna" che non dovrebbero mai mancare nell'armadietto delle pulizie ecologiche.

Bicarbonato di sodio

È un sale che svolge un'azione detergente e igienizzante, ha delle proprietà blandamente abrasive, senza però graffiare o danneggiare le superfici. Può essere usato anche per togliere macchie di tè e caffè dalle tazze in porcellana. Neutralizza gli acidi poiché ha un pH alcalino. Può quindi, oltre a rimuovere i cattivi odori, pulire e deodorare il frigorifero.

Aceto bianco

È un'ottima alternativa ai prodotti anticalcare e, scaldato, intensifica la sua azione. Lo si può usare anche per combattere i cattivi odori dagli scarichi del lavello della cucina. Mescolato al sale diventa un ottimo smacchiatore con funzione leggermente abrasiva per lucidare le pentole in rame. Dà brillantezza a superfici come vetro e cristallo.

Succo di limone

Ha un'azione anticalcare leggermente sbiancante e serve per pulire efficacemente il tagliere di legno. Si può inoltre usare come blando smacchiatore.



Trucchi in casa all'insegna del risparmio e della sostenibilità. Gestì semplici di buon senso che è bene tener sempre a mente:

Acqua e aria

- Preferisci una doccia veloce alla vasca da bagno.
- Raccogli e utilizza l'acqua piovana per annaffiare piante, orto e giardino.
- Usa miscelatori e retine rompigitto che riducono il getto di rubinetti e docce.
- Le piante sono una soluzione ideale anche per purificare e filtrare dagli agenti inquinanti l'aria di casa.
- Metti una coppetta con aceto, bicarbonato o argilla verde in frigo, in cucina o vicino la pattumiera per assorbire gli odori.

Riscaldamento

- Regola la temperatura del termostato a non più di 18-19 gradi.
- Non coprire i termosifoni.
- Spalanca le finestre per arieggiare solo per pochi secondi al giorno.
- Usa i paraspifferi e scegli serramenti ben isolati.

Cucina

- Usa pentole e padelle di dimensioni proporzionate al diametro della piastra.
- Durante la cottura, copri pentole e padelle con il coperchio.
- Spegni il forno o la piastra un po' prima della fine cottura per sfruttare il calore residuo.
- Il grasso che si accumula nei bruciatori viene sciolto immergendoli in acqua calda e aceto bianco per qualche ora.
- La cottura con pentola a pressione è la più consigliata sia in termini di benessere sia per il risparmio energetico.
- Effettua il preriscaldamento del forno solo quando è necessario ed evita la funzione grill.

Elettricità

- Tieni accese solo le luci che ti sono strettamente necessarie.
- Spegni e non lasciare in *stand by* gli apparecchi elettronici.
- Utilizza lavatrice e lavastoviglie sempre a pieno carico e scegliendo il *ciclo economico*.
- Sbrina frequentemente il frigorifero e mantieni la serpentina pulita e arieggiata.



Scopri il mondo di Bref su www.bref.it

Per eventuali esigenze
o curiosità specifiche
consigliamo di contattare:

Henkel

**SERVIZIO
INFORMAZIONI**

**C.P. 10478 - 20110 Milano
N° Verde 800 - 014487**

✓ per scheda informativa prodotto clicca
www.henkel.it

✓ solo per info a personale medico scrivi a
e-mail

info_formulazioni_Reg.Detergenti@henkel.it



Bref Pulito Facile

Il modo facile di rendere
la mia casa pulita e accogliente.



Bref si rinnova: prodotti e formule innovative
per assicurarti pulito e freschezza in tutta la casa.
Scopri tutte le novità della gamma su www.bref.it